

NOTE DI LETTURA DELLE TABELLE

Le Tabelle dell'Appendice 1 (organizzate in base alle quattro Aree tematiche del PRS 2011-2015) offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2009-2013, ricaduta territoriale degli interventi, destinatari delle risorse, avanzamento finanziario dei piani e programmi. Tutti i dati finanziari sono al 31.12.2013.

A. L'andamento generale della spesa

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2009-2013; nelle tabelle sono escluse le contabilità speciali e alcune poste tecniche (fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

1. Risorse attivate

Impegni e pagamenti relativi agli esercizi 2009-2015 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi; l'analisi dei pagamenti è effettuata con riferimento all'anno d'impegno: pertanto la colonna "Pagamenti" comprende i pagamenti effettuati sia nello stesso anno dell'impegno sia negli anni successivi. La tabella comprende anche gli impegni assunti sul bilancio pluriennale per gli esercizi 2014-2015.

2. Destinatari degli interventi

Categorie di beneficiari destinatarie di finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2009-2013):

Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali

Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali

Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università

Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici

Individui

Imprese

Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali)

3. Destinazione sul territorio

Ricaduta territoriale, per ambiti provinciali di destinazione, delle risorse impegnate nel 2009-2013 per le politiche regionali d'intervento.

Nella colonna "Intermediari" sono indicate le risorse attribuite per la gestione operativa ad intermediari finanziari (sistema creditizio, "agenzie" regionali, etc.), e come tali non territorializzabili. Nella colonna "Toscana, altro" sono indicate le risorse non attribuibili specificamente a singoli ambiti provinciali.

Non sono territorializzate le risorse per il funzionamento della Regione.

B. L'andamento finanziario dei piani e programmi

Stato di attuazione finanziaria dei programmi e dei relativi filoni di intervento: risorse assegnate, impegni, pagamenti, indicatori di avanzamento della spesa (le tabelle sono nell'ordine corrispondente a quello dei programmi nei Capitoli del Rapporto).

Per i programmi pluriennali le tabelle comprendono anche i dati relativi agli anni successivi all'anno corrente; pertanto sono rappresentate sia le eventuali assegnazioni effettuate a valere sugli anni successivi, sia gli eventuali impegni assunti a carico degli esercizi successivi. In particolare:

i dati complessivi riguardano l'intero arco temporale di riferimento del programma, comprendendo quindi le assegnazioni e gli impegni pluriennali. Le assegnazioni sono riportate con riferimento prevalente ai piani finanziari definiti in sede di programma; di ogni intervento sono indicate le risorse regionali assegnate, gli impegni, il rapporto tra impegni e assegnazioni (che esprime non tanto il grado di efficienza dei processi di gestione della spesa, quanto lo stato di avanzamento finanziario del programma).

la gestione fino al 2013 riporta i dati per ogni singolo intervento relativamente agli esercizi finanziari fino al 2013 compreso (al 31/12/2013): impegni, pagamenti, rapporto tra pagamenti e impegni.

La funzione di queste tabelle è di presentare il quadro finanziario relativo a ciascun singolo strumento della programmazione regionale; conseguentemente in alcuni casi tali dati presentano tra di loro sovrapposizioni, corrispondenti alle sovrapposizioni esistenti tra i piani finanziari dei singoli programmi (es. POR CReO FESR e PAR FSC rispetto al PRSE, POR CRO FSE rispetto al PIGI; oppure Atto di indirizzo sulla ricerca o programma Giovani Sì rispetto ai singoli piani settoriali).

Occorre inoltre segnalare che anche nel 2013 il processo di attuazione dei piani e programmi regionali è stato fortemente condizionato dai vincoli alla spesa posti dalle regole del Patto di stabilità, che non hanno consentito la piena attivazione degli impegni relativi alle risorse stanziare in Bilancio.